



il 4 gennaio

**Discorso alla città,
«speciale» Chiesa Tv**

Giovedì 4 gennaio, alle 21.10, Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) manderà in onda uno «speciale» dedicato al Discorso alla città che monsignor Mario Delpini ha pronunciato il 6 dicembre scorso, vigilia della festa liturgica di sant'Ambrogio, nella basilica intitolata al patrono della Diocesi. Il testo integrale del Discorso, intitolato «Per un arte del buon vicinato», è stato pubblicato in un fascicolo edito dal Centro Ambrosiano e disponibile in libreria (32 pagine, 2 euro). Approfondimenti sul Discorso sono online sul portale diocesano www.chiesadimilano.it

**PROPOSTE
della
SETTIMANA
CHIESA TV**
Canale 195 del digitale terrestre

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:
Oggi alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.
Lunedì 1 gennaio alle 17.30 in diretta dal Duomo di Milano Santa Messa della pace presieduta da mons. Delpini.
Martedì 2 alle 20.20 *La Chiesa nella città* oggi (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Mercoledì 3 alle 21.10 l'Udienza generale di papa Francesco.
Giovedì 4 alle 21.10 «Speciale Discorso alla città» de *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Venerdì 5 alle 17.30 Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano.
Sabato 6 alle 11 in diretta dal Duomo di Milano Pontificale dell'Epifania presieduto da mons. Delpini.
Domenica 7 alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.

Domenica 31 dicembre 2017

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
- Comunicazioni sociali
Realizzazione: Itl - Via Antonio da Recanate 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax 02.66983961
Per segnalare le iniziative:
milano7@chiesadimilano.it

Avenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
Telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avenire.it; email: speciali@avenire.it
Progetto Portaparola per Avenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avenire.it

Primo giorno dell'anno dedicato all'ecumenismo. Il punto con Bressan
**«Il dialogo tra le Chiese,
un cammino di popolo»**

DI ANNAMARIA BRACCINI

Domani tornerà un gesto di fede bello e comunionale, nel quale i rappresentanti del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano (Cccm), giungeranno in Duomo (vedi box sotto) e, poi, dialogheranno, come tradizione, con l'arcivescovo. Oltretutto, sarà il primo incontro di monsignor Mario Delpini nella sua veste di Pastore della Diocesi. «Sì è così. Inoltre, sarà anche una tappa significativa del cammino del Consiglio delle Chiese che conta, ormai, ben 19 aderenti e che festeggia i 20 anni di vita», dice monsignor Luca Bressan, vicario episcopale e presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo.

Il cardinale Angelo Scola aveva detto più volte, negli anni scorsi - specie nell'incontro del primo giorno dell'anno -, che l'ecumenismo è questione di popolo e non di élite religiose. «Non potrebbe essere altrimenti. Vivere un ecumenismo di popolo vuol dire fare del dialogo tra le Chiese, e del cammino di comunione tra esse, non semplicemente un contenuto, ma un metodo. Ciò significa che non si tratta di invitare le Chiese a mettere a tema il dialogo tra di loro, ma di praticare il confronto su ambiti che riguardano tutti, come il futuro della fede e della Chiesa. Penso, ad esempio, al cammino fecondo intrapreso, con più di una Chiesa ortodossa presente in Diocesi, affrontando temi comuni quali la fatica di trasmettere la fede alle nuove generazioni. Un problema - questo - davvero interessante e su cui lavorare a livello ecumenico, perché fa vedere il "tutto" che unisce rispetto alle differenze che dividono». **Ciò che aggrega, quindi, è ciò che ci deve unire in modo più profondo e stabile?** «Il Consiglio delle Chiese ha proprio questo scopo: aiutarci, aiutare i credenti, ma anche l'intera città di Milano e il territorio a riconoscere che professiamo la fede nello stesso Dio Padre. È questo



Un primo saluto tra l'arcivescovo e il Consiglio delle Chiese cristiane di Milano è avvenuto in occasione del suo ingresso in Diocesi il 24 settembre

racconto delle esperienze significative, vissute nelle varie Comunità cristiane, che ci permette un confronto effettivo e proficuo». **Come si svolgerà, domani, l'incontro tra l'arcivescovo e i rappresentanti delle Chiese?** «Come sempre ci sarà, in Duomo, la preghiera per la pace. Una preghiera corale perché mentre invociamo una sempre maggiore unità della Chiesa, cerchiamo e vogliamo anche praticarla, appunto, con la preghiera. Poi ci recheremo tutti insieme nella Cappella del Palazzo arcivescovile, dove dialogheremo con monsignor Delpini ascoltandolo e confrontandoci sui frutti che questi vent'anni di Cccm

hanno portato. Cominceremo anche ad ascoltare il tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che quest'anno è tratto dal libro dell'Esodo (15,6): "Potente è la tua mano, Signore", e indica la possibilità di riconoscere la presenza della mano di Dio che ci guida nella storia. Sarà interessante anche la condivisione, con le altre Chiese, del cammino di rilettura che la Diocesi di Milano intende proporre nel Sinodo minore "Chiesa del genio". Ovvero, come il mutamento in atto nella società e nella cultura, sia un cambiamento pure per la Chiesa. Il Sinodo non può che interrogarci anche a livello ecumenico».

domani alle 17.30

Messa della pace in Duomo

Il primo giorno del nuovo anno si rinnova l'appuntamento con la Messa della pace in Duomo nel segno del dialogo ecumenico. Domenica 1 gennaio la celebrazione eucaristica sarà presieduta alle 17.30 dall'arcivescovo, monsignor Mario Delpini. Alla preghiera per la pace parteciperanno i membri del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano (Cccm); diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre). *Radio Mater* e il portale www.chiesadimilano.it. Al termine della celebrazione, in Arcivescovado, lo scambio di saluti e auguri, che costituisce un momento di cordialità, di riflessione sui grandi temi del momento e di rilancio del cammino ecumenico.



Un Pontificale con l'arcivescovo in Duomo

**Epifania con Delpini
Pontificale e vesperi**

Sabato 6 gennaio, nella solennità dell'Epifania del Signore, l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, presiederà alle ore 11 il Pontificale in Duomo. La celebrazione sarà trasmessa in diretta da Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it. *Radio Mater* manderà in onda l'omelia dell'arcivescovo in differita alle 20.30. Alle 16, sempre in Duomo, l'arcivescovo presiederà anche i Secondi Vesperi dell'Epifania. Inoltre, il 6 gennaio, in occasione dell'Epifania, nella basilica di Sant'Eustorgio a Milano, dove sono conservate le reliquie dei Magi, la particolare devozione nei loro confronti si rinnova grazie al tradizionale corteo

Il tradizionale corteo dei Magi in centro verso Sant'Eustorgio. Celebrazione con De Scalzi alla presenza delle autorità

rievocativo. Questo il programma: alle 11.15 ritrovo dei gruppi partecipanti in piazza Duomo; alle 11.20 solenne benedizione del corteo; alle 11.30 partenza per il seguente itinerario: via Torino, Colonne di San Lorenzo, corso di Porta Ticinese, piazza Sant'Eustorgio; alle 12.15 sosta alla basilica di San Lorenzo per l'evocazione dell'incontro dei Magi con Erode; alle 12.30 partenza da San Lorenzo; alle 12.40 l'arrivo in piazza Sant'Eustorgio, l'offerta dei doni al presepe vivente, i discorsi delle autorità cittadine. Nel frattempo nella basilica di Sant'Eustorgio alle 10.30 è prevista l'accoglienza ad autorità e invitati. Alle 11 il Pontificale, presieduto da monsignor Ermينو De Scalzi, vescovo ausiliare e vicario per gli eventi speciali, alla presenza di autorità civili ed ecclesiastiche. Alle 12.30 l'accoglienza sulla piazza al corteo, con conclusione della manifestazione prevista alle 13. Saranno presenti numerose autorità in rappresentanza della giunta comunale e dei Consigli comunale e regionale. È prevista la presenza di gruppi folkloristici. I costumi d'epoca per il corteo dei Magi sono forniti dalla Casa d'arte Fiore. La Messa vespertina in Sant'Eustorgio (ore 18.30) concluderà le solenni celebrazioni dell'Epifania con l'esposizione delle reliquie dei Magi.

L'arcivescovo venerdì a Brugherio, nella città dei Magi



DI FILIPPO MAGNI

L'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, presiederà venerdì 5 gennaio alle ore 18 a Brugherio la Messa vigilare dell'Epifania, insieme a tutti i sacerdoti della città. Celebra nella chiesa di San Bartolomeo (piazza Roma) dove, secondo una tradizione attestata almeno fin dal 1500, sono conservate le reliquie dei Santi Magi. Il parroco, don Vittorino Zoia, conferma che c'è attesa per l'arrivo di Delpini: «Ci aspettiamo che l'arcivescovo ci aiuti a cogliere quella luce che ha guidato i Magi, in riferimento anche a quanto detto nel recente Discorso di sant'Ambrogio. Brugherio ha infatti bisogno, come

tutte le città, di mettere in pratica "l'arte del buon vicinato" per essere davvero una comunità coesa». I brugheriesi sono molto affezionati alle reliquie, tanto da aver dedicato la Comunità pastorale, fondata nel 2009, alla «Epifania del Signore». Il 6 gennaio è evento centrale per le 4 comunità parrocchiali della città e la Messa della vigilia è particolarmente solenne. Prima di Delpini, l'hanno celebrata anche i cardinali Dionigi Tettamanzi, Angelo Scola e Francesco Coccopalumbo. La devozione cittadina nei confronti dei Tre Re non è solo storia, ma anche attualità viva, tanto da aver fatto dire al cardinale Scola nel 2013, rivolto dal pulpito alla chiesa gremita, che «questa presenza (delle reliquie) ha

fatto e fa la vostra storia. E voi lo mostrate, lo testimoniante». La presenza delle reliquie a Brugherio viene fatta risalire a sant'Ambrogio, che dona tre frammenti dei corpi dei Magi alla sorella Marcellina. Quest'ultima vive con alcune compagne in una villa di campagna, posta tra Brugherio e Canegrate. Col passare del tempo la casa di campagna diventa un vero e proprio monastero. È lì che, il 14 maggio 1592, l'arciprete di Monza, Camillo Aulario, in visita al monastero trova le reliquie attribuite ai Magi. Nel primo decennio del 1600 viene poi realizzato il reliquiario che tuttora le contiene: rappresenta i tre come piccole figure. Tre ometti, *umiti* nel dialetto locale: è il nome con cui i brughe-

resi chiamano affettuosamente i Magi. Al termine delle Messe dell'Epifania si ripete ogni anno, con lunghe file di fedeli, il rito di «baciare gli *umiti*». Ai Magi è dedicata anche una rassegna musicale, «ImagoMagi»; il concerto per organo dell'Epifania sarà venerdì 5 nella chiesa di San Bartolomeo, alle ore 21, con ingresso gratuito. Il 6 gennaio, la città vivrà anche uno speciale corteo. Il ritrovo è alle 15.30 all'oratorio San Giuseppe di via Italia, la partenza alle 16.15, la destinazione la chiesa di San Bartolomeo per la «preghiera dei Magi». Sarà conclusa con una stella cometa luminosa formata dai bambini della Comunità pastorale.

oggi alle 19



Te Deum con la musica di Mozart

E affidato al genio di Mozart il tradizionale *Te Deum* di ringraziamento, radiofonico, proposto da *Radio Marconi* oggi alle ore 19, nell'appuntamento di fine anno con *AbendMusiken*, il programma di guida all'ascolto, con il maestro Carlo Centemeri, che va in onda sulle frequenze della radio diocesana tutte le settimane. Nell'ultimo giorno dell'anno, dalle 7 alle 19, *Radio Marconi* propone anche una carrellata dei principali fatti del 2017 analizzati negli spazi di informazione e dell'«Opinione». La frequenza principale è Fm 94,8.